

Bologna, 27/10/2013

Prot. Nr. 0938/VVF

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Comando Provinciale di Bologna
Comandante Provinciale Ing. Carlo Dall'Oppio
Bologna

Oggetto: Nuova stazione Ferroviaria di Bologna, constatazione di criticità.

Egregio Comandante,

la scrivente sigla sindacale, vuole nuovamente segnalare (in un'ottica propositiva) criticità e problematiche che si sono venute a creare durante l' esercitazione avvenuta all'interno della stazione ferroviaria di Bologna (RFI).

Come già segnalato invano più di un anno fa al Comando, riteniamo che la stazione di Bologna abbia situazioni di operatività critiche ed imperfette. Apprezzando la Sua volontà verso un miglioramento del servizio e l'attenzione nei confronti del personale tutto, vogliamo segnalare come il nostro intervento all'interno di questa struttura possa risultare inefficace e pericoloso.

Durante l'esercitazione abbiamo constatato i seguenti problemi:

- Procedure per l'utilizzo dei montacarichi per mezzo di chiavi a triangolo, e chiavi elettroniche. L'esercitazione ha mostrato come queste procedure fossero sbagliate.
- Comunicazione radio tra gli operatori al piano del ferro [-5] e il posto di comando avanzato UCL, è stata del tutto assente. GSM-R comprese.
- Questi due elementi (montacarichi e radio), hanno falsato le tempistiche di intervento, invalidando i relativi dati appuntati dagli osservatori. Una veloce ed economica analisi preliminare su tutti gli strumenti da parte di RFI, avrebbe permesso di risolvere queste piccole anomalie e quindi di spostare l'attenzione su aspetti ben più importanti: tempi di intervento, tempi di esodo, efficienza delle squadre di soccorso, efficienza della cooperazione di squadre appartenenti ad enti diversi, efficienza della gestione da parte dei responsabili delle operazioni.
- Segnaletica interna carente e poco visibile.
- Evacuazione feriti inefficiente
- Passaggio al kiss and ride troppo basso: non passa il mezzo di soccorso
- L'impianto idrante del piano del ferro è composto da naspì e non sono presenti manichette.
- Come già segnalato gli impianti idranti degli altri livelli si pressurizzano solo a seguito dell'avvenuta messa a terra della linea elettrica di alimentazione della ferrovia, operazione condotta in remoto dal centro di controllo di RFI che causa inevitabilmente l'allungamento dei tempi di intervento.

Tutto ciò premesso riteniamo di avanzare le seguenti proposte:

- Richiedere ad RFI un ponte radio all'interno della stazione in modo da permettere le comunicazioni di soccorso
- Acquisire e mettere in rete la maggior quantità possibile di informazioni: planimetrie, piani di emergenza, procedure correlate nonché la stesura di una specifica pos del comando
- Individuare locali appositi all'interno della stazione dove fare collocare dal gestore della struttura un supplemento di materiale tecnico per il soccorso: tubi, lance, generatori, fari ma soprattutto autorespiratori completi e bombole di scorta.
- Imporre ad RFI un presidio fisso di vigilanza VVF sul posto anche temporaneo.

Restando a disposizione per una proficua collaborazione, porgiamo distinti saluti.

Coordinamento Provinciale FP CGIL

F.to Luca Landuzzi
F.to Alessandro Monari
F.to Leonardo Piol
F.to Alessandro Baldi

FP CGIL Bologna

F.to Salvatore Bianco